Coronavirus Covid-19: Roma, Caritas e Croce rossa inaugurano oggi la prima struttura-ponte per persone senza dimora

La Caritas di Roma e la Croce rossa italiana inaugurano oggi la prima "struttura-ponte" di accoglienza di tipo socio-sanitario per persone senza dimora della capitale. Un centro, attivo per 15 settimane, che servirà a effettuare una pre-accoglienza di dieci giorni con un parallelo screening sanitario in isolamento fiduciario al fine di garantire un successivo ingresso in sicurezza nelle strutture comunitarie quali ostelli e centri parrocchiali allestiti dalla diocesi di Roma e dalle altre organizzazioni sociali. La struttura-ponte, che aprirà oggi alle 16.30 con i tamponi effettuati agli ospiti dal personale sanitario della Croce rossa, è allestita nei locali dell'Ostello "Don Luigi Di Liegro" alla Stazione Termini (via Marsala, 109), che verrà riconvertito per ospitare in pre-accoglienza fino a 60 ospiti. La Caritas ha predisposto altre due strutture – Villa Letizia e Villa Trionfale – in cui da dicembre ha trasferito coloro che erano residenti nell'Ostello e che sono stati messi in sicurezza dopo la diffusione di un contagio all'interno. La struttura-ponte rappresenta un servizio innovativo che funziona come centro di raccordo, anello mancante tra gli ingressi di persone dall'esterno a cui va accertata la condizione relativa al Sars-Cov-19 e la rete delle strutture tradizionali che non possono effettuare tale screening sanitario e isolamento adeguato. Come ogni anno, inoltre, la Caritas di Roma ha attivato le equipe del Servizio notturno itinerante e ha attivato un centralino telefonico al numero 334.6735831 e una casella email servizioitinerante@caritasroma.it per segnalare situazioni di particolare disagio e grave emarginazione su cui intervenire. Sempre per far fronte alle maggiori richieste che giungeranno, la Caritas invita tutti i romani alla donazione di coperte e sacchi a pelo presso la Cittadella della Carità (via Casilina, 144) tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 20. "Oggi inauguriamo quello che vuole essere un'opera che, seppure modesta rispetto agli enormi bisogni, desidera mostrare come è possibile indirizzare le energie del mondo ecclesiale e del volontariato", dichiara don Benoni Ambarus, direttore della Caritas di Roma. "La Croce rossa italiana nasce per essere al fianco di ogni vulnerabilità" e la struttura ponte rappresenta "una risposta concreta" perché "nessuno è al sicuro finché non siamo tutti al sicuro", commenta il presidente Cri, Francesco Rocca.

Giovanna Pasqualin Traversa